

COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE
Provincia di Verona

DELIBERAZIONE n. 07

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.**

L'anno duemilaQUATTORDICI, addì 20 del mese di MAGGIO alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione il **Consiglio Comunale**:

	Presenti	Assenti
<u>Bonomi Italo</u>	X	
<u>Baltieri Franco</u>	X	
<u>Marchi Angelo</u>	X	
<u>Castagna Luca</u>	X	
<u>Alberti Michelangelo</u>	X	
<u>Baltieri Fabio</u>	X	
<u>Massalongo Vito</u>	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Giorgio Consolaro.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Bonomi rag. Italo, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

DCC N. 07 DEL 20/05/2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. - COMPONENTI IMU E TASI.

IL SINDACO

Illustra brevemente l'argomento all'ordine del giorno e apre la discussione

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 151 comma 1° del D Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia afferenti alle singole componenti della medesima;

VISTO il decreto legge n. 16/2014;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue due componenti IMU e TASI, considerando che per la componente TARI sarà l'Unione dei Comuni di Rovere', Velo e San Mauro che procederà all'approvazione dello specifico regolamento.

VISTO il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo,

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

EVIDENZIATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

VISTA la bozza di regolamento comunale IUC per le componenti IMU e TASI predisposta dall'ufficio tributi, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuto quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione del regolamento;

VISTO il regolamento generale delle entrate;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti favorevole n. 5 espressi per alzata di mano, su n. 7 consiglieri presenti e n. 5 votanti e n. 2 astenuti (Baltieri Fabio e Massalongo Vito);

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 20/05/2014 COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE

1. di approvare il "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale I.U.C - componenti IMU e TASI", come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di stabilire che dall'entrata in vigore del predetto regolamento, cesseranno di avere efficacia tutte le disposizioni regolamentari precedentemente deliberate;
4. di provvedere all'invio telematico della presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e secondo le modalità previste dallo stesso Ministero con nota prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014;
5. di dichiarare, con separata votazione- favorevoli n. 5 su n. 7 consiglieri presenti e n. 5 votanti e n. 2 astenuti (Baltieri Fabio e Massalongo Vito) - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(Bonomi ra. Italo)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 23 MAG. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

- essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo.
- non essendo soggetta al controllo.
- non essendo soggetta al controllo in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.
- per esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del _____ n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)